

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

descrizione dei lavori

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO INERENTE
LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO A
DESTINAZIONE PRODUTTIVA, SITO IN VIA
CADUTI DI USTICA IN LOCALITA'
BARGELLINO - denominato Bargellino 1 -
PRIMO STRALCIO

(come da POC Delibera C.C.C N.66
approvato in data 30/07/2013)

PROPRIETA' COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI SRL
COMMITTENTE RODA METALLI SRL

PROGETTAZIONE

STR

STUDIO TECNICO RIMONDI
SOLQUINA - Via Fossali 57
tel. 051959772 - 88779 - fax 051958641
E-mail str@studiorimondi.it

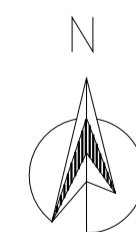
il progettista: Arch. Giacomo Rimondi
collaborazione: Geom. Gian Paolo Rimondi
collaborazione: Arch. Marco Rimondi

OGGETTO

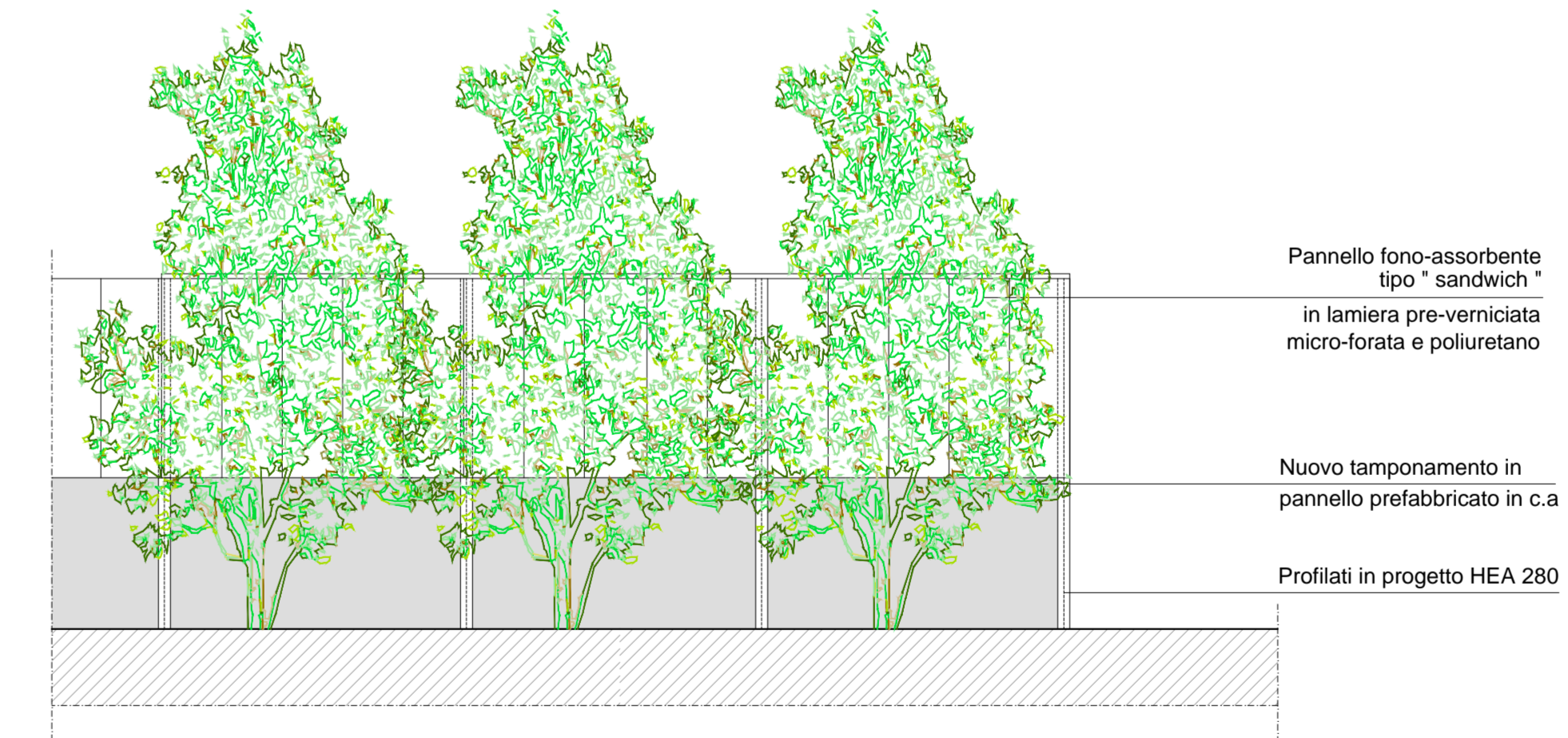
PROGETTO_PIANA E SEZIONE_PRIMO STRALCIO
MITIGAZIONE DELLA BARRIERA DI RECINZIONE

DATA 30.10.2013
AGG. 20.06.2015
SCALA 1:200
Tavola 7bis

A TERMINI DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO



SEZIONE A-A'
SCALA 1:100



FRONTE BARRIERA A DELIMITAZIONE IN PROGETTO
SCALA 1:100

La scelta della proprietà Roda Metalli di utilizzare quali schermi mitigativi le barriere perimetrali piuttosto che terrapieni/dune è dovuta a diverse ragioni:

- la pre-esistenza su gran parte del perimetro dell'attuale confine della RODA Metalli di barriere,
- la necessità oggettiva della ditta di avere bisogno di ampi spazi di manovra e depositi anche a cielo aperto dei prodotti
- il contesto prettamente produttivo della maggior parte della zona

D'altro canto, azione principale di queste barriere è la sicurezza, secondariamente la funzione fonoisolante per la quale viene ritenuto preferibile l'uso delle dune/terrapieni. La larghezza del piede di un terrapieno in questo contesto da realizzare in area di proprietà RODA avrebbe eroso troppo spazio necessario alle attività proprie esterne della ditta.

Per quanto attiene, poi, l'aspetto visivo, come si può vedere dalla tavola, l'impatto della barriera può essere mitigato, e ciò è già stato previsto, da alberature rivolte verso le residenze/ficettori sensibili che possano raggiungere e superare il colmo d'altezza dei pannelli stessi, in particolare nel contesto che circonda gli edifici abitativi di via Cauti di Ustica nn. 22.

Queste alberature saranno piantumate secondo i criteri previsti dal "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" del Comune di Calderara di Reno. In particolare verranno utilizzate alberature presenti nella lista delle specie per nuovi impianti, appartenenti al Gruppo 1° o al Gruppo 2°, come il *Carpinus betulus* L. o similari.

Queste alberature, a pieno sviluppo, garantiranno una mitigazione più che adeguata alle residenze presenti nelle immediate vicinanze, riducendo l'impatto delle barriere perimetrali.